

Intervista alla nostra DS Mariagnese **Trabattoni**

A cura della classe IIB - Plesso "Pietro Verri"

Una laurea in Lingue e Letterature straniere; dopo avere insegnato per alcuni decenni lingua francese presso i licei, conseguito il titolo, da diversi anni dirige il nostro Istituto Comprensivo.

A lei, in qualità di dirigente scolastico, spetta l'impegnativo compito di guidare tutti e tre i plessi del nostro istituto, garantire la sicurezza di coloro che vi lavorano, affrontare gli impegni quotidiani e straordinari che comporta il suo ruolo, collaborare con il Comune, con altri enti scolastici e non.

Per comprendere meglio i suoi compiti, le abbiamo rivolto una serie di domande da cui traspaiono passione e fierezza per il proprio lavoro, e cura e attenzione verso tutte le persone che fanno parte della scuola: dagli studenti, agli insegnanti, alle famiglie, alla segreteria e ai collaboratori scolastici.

Cosa le piace di più del suo lavoro?

“La cosa che mi piace di più del mio lavoro è che si trova all'interno della scuola, cioè un ambiente dove non si smette mai di imparare”.

La cosa più difficile del suo lavoro?

“Sono tante le cose difficili di questo lavoro, ma quella più impegnativa è che si hanno molte responsabilità, soprattutto quando si presentano problemi”.

Chi scrive le circolari?

“La maggior parte delle circolari le scrivo io, poi ci sono due gruppi diversi di circolari: quelle rivolte alle famiglie e quelle rivolte agli insegnanti, però alcune sono anche scritte dalla segreteria”.

Di cosa si occupa la segreteria?

“Le persone che lavorano in segreteria si chiamano assistenti amministrativi, tra questi c'è la figura del D.S.G.A, cioè il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, che ha il compito di gestire le attività amministrativo-contabili della scuola. Ci sono poi due persone che si occupano di tutto ciò che riguarda i docenti e un'altra che si occupa degli studenti”.

Si consulta spesso con i docenti? Perché?

“La scuola è un ambiente scolastico in cui io non potrei lavorare senza i miei docenti. Sulle questioni operative riunisco quello che si chiama “staff”, che comprende i responsabili dei tre plessi, oppure mi consulto con i docenti responsabili di ambiti specifici, quali ad esempio il digitale o la sicurezza. Poi quando ho bisogno di confrontarmi su questioni che riguardano tutti, convoco il collegio docenti, una riunione del corpo docenti al completo”.

E' complesso gestire il personale scolastico?

“Sapete che non è sempre facile andare d'accordo con tutti, ma se si hanno chiari i propri obiettivi, alla fine si riesce a lavorare bene insieme”.

Quante ore al giorno lavora?

“I docenti hanno un orario di lavoro, a scuola, specifico, mentre per il dirigente l'orario varia, dipende dalla situazione, ci sono giornate di lavoro più regolari e altre più lunghe in base agli impegni da gestire e alle scadenze”.

Come vengono gestite le iscrizioni in una scuola?

“Per quanto riguarda le famiglie, bisogna seguire le istruzioni del portale del Ministero, che fissa le date delle scadenze per le iscrizioni a scuola. Mentre io affido a un gruppo specifico di docenti il compito di formare delle classi che siano eterogenee al loro interno, ma equivalenti tra loro”.

Chi organizza le attività extrascolastiche?

“Vengono proposte dai docenti; se coinvolgono esperti esterni la segreteria deve fare dei bandi per reclutare l'esperto, altrimenti le gestiscono i docenti interni. Poi si avvisano le famiglie che sono libere di aderire”.

E' possibile proporre turni delle classi per la pulizia del giardino della scuola?

“E' una buona idea proporre dei turni per la pulizia del giardino se ci sono classi che vogliono aderire a questa iniziativa, in generale è previsto l'aumento dei numero dei cestini”.